Il 2 e 3 dicembre a Roma la Borsa del Matrimonio in Italia: il wedding tourism degli stranieri vale 350 milioni

Cresce il giro d'affari per il **wedding tourism** secondo i dati della **BMII**, la Borsa del matrimonio in Italia, che vedrà, per la seconda edizione, buyer internazionali e operatori del settore a Roma, presso il Salone delle Fontane, nelle giornate del due e del tre dicembre 2015.
Se infatti, secondo gli ultimi dati Istat, diminuiscono i matrimoni di coppie italiane, ad aumentare sono però le coppie straniere che decidono di pronunciare il fatidico sì nel Belpaese: nel 2014 sono state **6.724 le nozze di stranieri celebrate in Italia**, il 3,5% dei matrimoni totali, un dato in crescita rispetto a quello del 2013 (che registrava 4.728 matrimoni). Il nostro Paese esercita, infatti, un'attrazione per numerosi cittadini provenienti soprattutto da Paesi a sviluppo avanzato, che lo scelgono come luogo di celebrazione delle nozze.
Il trend vede molte agenzie specializzate e wedding planner esteri che propongono pacchetti esclusivi per matrimoni da sogno dal gusto made in Italy, una moda all'insegna del lusso che genera un **indotto del valore di 350 milioni di euro**.
Su tutti sono gli inglesi a prediligere le nozze nel Belpaese, immediatamente seguiti da americani e russi. Non disdegnano giapponesi, irlandesi e arabi. A parte rari casi, il numero degli ospiti non è mai eccessivo e il budget a disposizione è generalmente molto alto: **la spesa media è di 51mila euro** per un matrimonio con non più di 30 persone presenti, sposi inclusi.
In questo contesto la BMII si propone come contesto ideale in cui operatori e professionisti del settore possono scoprire le opportunità che l'Italia offre, dal ricevimento alla location, dalla luna di miele in hotel prestigiosi a tour indimenticabili tra i fantastici luoghi d'Italia, dagli atelier e all'haute couture al fotoreportage. "L'obiettivo – afferma **Ottorino Duratorre**, Presidente di Romafiere - è sviluppare l'attività di incoming, divenuta oramai fondamentale per sostenere le piccole e medie imprese ed introdurle concretamente nel processo di internazionalizzazione, favorendo le opportunità commerciali, attraverso l'offerta del nostro artigianato di eccellenza."